

Nel Parco naturale del Monte San Giorgio gli eventi del circuito

Scopri la tua natura a due passi dalla città” è lo slogan che l’associazione Studio ArteNa ha scelto per il programma primaverile delle iniziative di scoperta del Parco naturale del Monte San Giorgio, organizzate in collaborazione con la Direzione Sistemi naturali della Città Metropolitana di Torino, l’amministrazione comunale di Piossasco e il Tavolo del Parco.

Le iniziative si distribuiscono lungo cinque filoni di interesse: natura e svago, natura e cultura, natura e volo, natura e formazione, natura e gioco.

Gli eventi del filone **“Natura e Svago”** sono curati dall’**associazione Amici del Monte San Giorgio** in collaborazione con il locale gruppo dei **volontari AIB**. Tutte le informazioni possono essere richieste agli Amici del Monte San Giorgio chiamando il numero telefonico **338-4262991**. Il primo evento è la **salita in notturna al Monte San Giorgio di sabato 15 febbraio**, con partenza alle 21.

Si prosegue con la mattinata **“Alla scoperta delle erbe commestibili”** di **domenica 22 marzo dalle 9 alle 12**. **Domenica 29 marzo dalle 8 alle 17** chi ha voglia di camminare può percorrere la prima tappa del **Sentiero David Bertrand da Piossasco a Cumiana**, con partenza alle 8 e ritorno intorno alle 17.

La seconda tappa sarà percorsa **domenica 5 aprile**. **Domenica 17 maggio dalle 16 alle 20** è in programma la **“Merenda sinoira al monte Rubata Bo”**, mentre **domenica 21 giugno** ci sarà il **“Saluto al Sole”**, con lo spettacolo dell’alba sul Monte San Giorgio in occasione del solstizio d’estate.

Il filone **“Natura e cultura”** è curato dal **Comune di Piossasco**, a cui si possono richiedere informazioni telefonando al **347-0409128**. **Sabato 7 marzo alle 21 alla sbarra di via Montegrappa** è in programma la partenza della **passeggiata al chiaro di luna verso la cima del Monte San Giorgio**, in occasione dell’iniziativa **“M’illumino di meno”** e in collaborazione con gli Amici del Monte San Giorgio e con Studio ArteNa. L’iniziativa **“Porte aperte nel borgo San Vito”** è invece la proposta dell’**associazione Corona Verde** per le **domeniche 26 aprile, 31 maggio e 28 giugno**, con ritrovo **alle 15 in piazza San Vito** per le **visite nel borgo e nel Ricetto dei castelli**, accompagnate da rappresentazioni storiche. Per informazioni si può scrivere a **info@coronaverdedisanvito.it**. La **squadra Anti incendi boschivi** organizza invece per **sabato 18 aprile alle 13,30** un’**esercitazione** che si protrarrà per l’intero pomeriggio, sino alle 20, interessando diverse zone del parco. Per informazioni si può chiamare il numero **334-1182848** o scrivere a **dana2558@hotmail.it**

Il filone **“Natura e Volo”** è curato dall’**associazione Volo Libero**, che ha in programma la **festa di inizio stagione domenica 1° marzo**. Per informazioni si può chiamare il numero **391-4216723** o scrivere a **vololiberopiossasco@gmail.com**

L’**associazione Studio ArteNa** cura invece il filone **“Natura e Formazione”**, il cui primo evento è **“Ricercatore per un giorno”**, **domenica 1° marzo dalle 15 alle 17 al Vivaio del Monte San Giorgio**, per scoprire il parco anche grazie all’App I-Naturalist. **Domenica 22 marzo nell’area attrezzata “I Tiri” dalle 9,30 alle 14,30** c’è il **“Bioblitz anfibi”**, **domenica 24 maggio** il **“Bioblitz farfalle”** nell’area **“I Tiri”**, mentre **sabato 18 e domenica 19 aprile dalle 9 alle 17 al Vivaio** sono in programma due giornate di **formazione sull’uso delle corde basse** in ambito educativo. Per contattare Studio ArteNa si può chiamare il numero **392-2208674** o scrivere a **info@studioartena.it**

Il filone **“Natura e gioco”** prende il via **domenica 15 marzo**

dalle 14,30 alle 17,30 con l'evento **"Prede e predatori"** nell'area attrezzata "I Tiri". Domenica 22 marzo nei medesimi orari si scopre invece **"Un Rospo per amico"**. **"Piccoli esploratori in erba"** è l'attività a contatto con la natura proposta giovedì 9 e venerdì 10 aprile dalle 8,30 alle 17, nell'area attrezzata "I Tiri" per i bambini dai 5 ai 7 anni e alla Casa David Bertrand per i ragazzi dagli 8 agli 11 anni. Domenica 26 aprile si raccontano invece le **"Storie di un bivacco"** nell'area "I Tiri" dalle 15 alle 18. Domenica 24 maggio nello stesso luogo dalle 15 alle 18 è in programma l'evento **"Sulle ali delle farfalle"**. Domenica 7 giugno è la giornata della **Caccia al Drago del Monte** da parte del cavaliere **San Giorgio**. Anche per informazioni su queste attività si può contattare l'associazione **Studio ArteNa**.

UN BALCONE ALPINO ALLE PORTE DI TORINO

Il Monte San Giorgio, elevandosi con i suoi 837 metri sulla piana sottostante, rappresenta la propaggine più avanzata della catena alpina occidentale verso la pianura torinese. L'area ha un importante valore storico-culturale poiché porta i segni delle remote civiltà che la popolarono. Nei pressi della vetta sono state scoperte alcune decine di cospicue incise nei massi e sulla cima si erge una cappelletta dell'XI secolo, oltre ai resti di un'antica cisterna per la raccolta dell'acqua piovana e di un monastero. Il Parco si estende per circa 400 ettari e offre, nelle giornate terse, una vista che spazia dalle Alpi Marittime al Cervino, dalla Mole Antonelliana alla Basilica di Superga. Argilla, legna e pascoli sono le risorse naturali che, sino alla metà del XX secolo, hanno reso popolato e utilizzato il territorio del Monte San Giorgio, che negli ultimi vent'anni ha invece incrementato la sua attrattività turistica, valorizzando la bellezza e la fruizione di un territorio naturale ricco di biodiversità a pochi km da Torino. Il particolare microclima caldo e asciutto del versante meridionale del Parco consente la sopravvivenza di specie animali e vegetali di origine

mediterranea come l'ulivo, il leccio, l'occhiocotto e la sterpazzolina. A Nord invece si sviluppano castagni, roveri, carpini e noccioli, favoriti dal clima fresco ed umido, alternati ai rimboschimenti di pino nero realizzati agli inizi del secolo scorso. Sul Monte San Giorgio è possibile incontrare volatili tipicamente alpini come la cincia dal ciuffo, il crociere e il picchio nero. Rilevante anche la presenza di numerosi rapaci, diurni come l'astore, lo sparviere, il falco pellegrino, falco pecchiaiolo, il biancone, notturni come la civetta, l'allocco, il barbagianni e il gufo. Fra i fiori la specie più appariscente è sicuramente la peonia, assunta a simbolo del Parco, seguita dalla splendida pulsatilla di Haller, i cui fiori violetti sono rivestiti da un velluto di peli argentati. Protetti sono anche il giglio di San Giovanni, il fior di stecco, la dafne odorosa, la limonella e le numerose orchidee. La rete sentieristica del Parco si sviluppa per oltre 30 km, consentendo al visitatore di esplorarlo e di conoscerne i differenti ambienti. Sono percorribili un percorso botanico di 1,7 Km, il percorso della montagna di 6,5 Km, quello del fuoco di 4,5 Km e il sentiero David Bertrand di 12 Km.